



10 PROPOSTE PER UN'EUROPA PIÙ VICINA ALL'AGRICOLTURA





**INSIEME,
PER UN'EUROPA
PIU' VICINA
ALL'AGRICOLTURA**



**PER
UN'AGRICOLTURA
PIU' COMPETITIVA**

**PER
UN'AGRICOLTURA
PIU' SOSTENIBILE**

**PER
UN'AGRICOLTURA
PIU' INNOVATIVA**

**PER
UN'AGRICOLTURA
PIU' SOLIDA**

CONTESTO

LA PAC IN VIGORE PENALIZZA LA PRODUZIONE E METTE A RISCHIO L'INDIPENDENZA ALIMENTARE DELLA UE IN UNA FASE DI ELEVATA INSTABILITÀ A LIVELLO INTERNAZIONALE.

LA PAC HA AUMENTATO IN MISURA INSOSTENIBILE GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI AGRICOLTORI E DELLE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI.

LE PROPOSTE PER L'AGRICOLTURA ISPIRATE DAL "GREEN DEAL" IMPEDISCONO L'INDISPENSABILE COESISTENZA TRA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA.

10 PROPOSTE



1. NUOVO ALLARGAMENTO DELLA UE. AUMENTARE IN TERMINI REALI IL BILANCIO DESTINATO ALL'AGRICOLTURA. RIMODULARE GLI AIUTI DIRETTI DELLA PAC IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI PREZZI ALL'ORIGINE E DELLA STABILITÀ DEI REDDITI^A

2. CAMBIAMENTO CLIMATICO. VARARE IL "TERZO PILASTRO" DELLA PAC PER LA GESTIONE COMUNE DEI RISCHI E DEI DANNI PROVOCATI DAGLI EVENTI CLIMATICI ESTREMI. AUMENTARE LA DOTAZIONE FINANZIARIA E RIVEDERE LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA VIGENTE RISERVA DI CRISI.

3. SICUREZZA ALIMENTARE. SOSPENDERE L'ENTRATA IN VIGORE DI ALCUNI PROVVEDIMENTI DISCUSSI NEL CORSO DELLA LEGISLATURA IN SCADENZA, IN ATTESA DELLE CONCLUSIONI DEL DIALOGO STRATEGICO SUL FUTURO DELL'AGRICOLTURA PROMOSSO DALLA COMMISSIONE UE. LA SOSPENSIONE DEVE RIGUARDARE LE PROPOSTE DI REGOLAMENTO SUL RIPRISTINO DELLA NATURA E SULLE EMISSIONI INDUSTRIALI. VA ANCHE RIVISTA LA "DIRETTIVA NITRATI" CHE RISALE AL 1991.^B

4. RIFORMULARE LA PROPOSTA SUGLI IMBALLAGGI E SUI RIFIUTI DA IMBALLAGGI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA NEUTRALITÀ TECNOLOGICA E TENENDO CONTO DELLA SPECIFICITÀ DEI PRODOTTI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE.^C

5. ELIMINARE DALLA NORMATIVA SULLA PAC GLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA ROTAZIONE OBBLIGATORIA E ALLA DESTINAZIONE NON PRODUTTIVA DEI TERRENI. IN VIA IMMEDIATA, VANNO SOSPESE LE SANZIONI.^D

A. senza distinzioni tra le aziende in funzione della dimensione

B. Il Consiglio Ambiente della UE non ha dato il via libera finale all'intesa raggiunta sulla proposta per il ripristino della natura, in quanto alcuni Stati membri, tra i quali l'Italia, hanno ritenuto che le nuove regole potrebbero avere un impatto negativo sull'agricoltura e sulla sicurezza alimentare.

C. L'intesa approvata prevede che i regolamenti delegati, da varare entro due anni dall'entrata in vigore delle nuove misure, potranno consentire di risolvere i problemi ancora aperti per il settore ortofrutticolo. Inoltre, è stata accordata agli Stati membri la facoltà di concedere deroghe quinquennali, dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento nel 2030.

D. Il Consiglio Agricoltura ha approvato le proposte della Commissione che rendono facoltativa la destinazione non produttiva dei terreni e semplificano in misura significativa la rotazione obbligatoria.

10 PROPOSTE



6. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA. RIDURRE IN MISURA INCISIVA GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI PER GLI AIUTI DIRETTI DELLA PAC, COMPRESI GLI ECOSCHEMI.^E

7. RECIPROCIÀ E CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE REGOLE DELL'UNIONE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, BIODIVERSITÀ, TUTELA DEL LAVORO E DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI.

8. INSERIRE GRANO E SEMI DI GIRASOLE NELLA LISTA DEI PRODOTTI SENSIBILI PREVISTA NELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO RIGUARDANTE LA PROROGA DELLA SOSPENSIONE DEI DAZI SULLE IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI DALL'UCRAINA.^F

9. MORATORIA SUI CREDITI PER MIGLIORARE LA CONDIZIONE DI LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE. L'ECCEZIONALE AUMENTO DEI TASSI HA COINCISO, A PARTIRE DALLO SCORSO ANNO, CON LA CONTRAZIONE DEI PREZZI ALL'ORIGINE.^G

10. SOSTENERE LA DIFFUSIONE DELLE INNOVAZIONI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E PER L'AFFERMAZIONE DI PROCESSI PRODUTTIVI SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI.^H

E. I controlli sono stati eliminati per le aziende fino a dieci ettari e ridotti della metà per quelle di maggiore dimensione.

F. La Commissione ha previsto l'attivazione di un "freno di emergenza" – in pratica, il ripristino dei dazi ordinari – in presenza di un flusso di importazioni di prodotti sensibili superiore alla media del periodo 2022-2023

G. Il Consiglio europeo che si è riunito il 21 e 22 marzo ha aperto la strada alla necessaria revisione del regime temporaneo per la concessione degli aiuti di Stato. Una decisione potrebbe essere assunta nel corso della prossima sessione straordinaria dei capi di Stato e di governo in programma il 17 e 18 aprile.

H. La sfida per la doppia transizione energetica e digitale va affrontata con l'emissione di "Eurobond" garantiti dal bilancio comune.



Confagricoltura dal 1920 è la più importante organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana

www.confagricoltura.it

